

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Port Network Authority
of the Eastern Adriatic Sea
Port of Trieste

#TriesteRailPort
www.porto.trieste.it

Trieste Your Rail Port in the Heart of Europe

Come and visit us in Munich
at Transport Logistic 2017
9-12 May
Booth B3, Stand 103/204

Sei in Home » Shipping » Trimestre positivo per d'Amico International Shipping

04/05/17 16:01

Shipping

Trimestre positivo per d'Amico International Shipping

Utile netto a 1,8 milioni e crescita dell'EBITDA, grazie al progressivo recupero dei noli sia da time charter che spot



Si sono chiusi con risultati positivi, grazie ad un progressivo miglioramento dei noli sul mercato del liquid bulk, i primi 3 mesi del 2017 per d'Amico International Shipping (DIS).

La società, parte del gruppo armatoriale romano d'Amico e attiva nel trasporto marittimo di rinfuse liquide, ha infatti archiviato il trimestre con un utile netto di 1,8 milioni di dollari, rispetto all'utile di 7,2 milioni del primo trimestre 2016 e alla perdita di 18,9 milioni dell'ultimo trimestre dello scorso anno.

Particolarmente positivo l'andamento dell'EBITDA, che nel periodo in questione è stato pari a 16,5 milioni di dollari, risultando più alto del valore totale generato nei sei mesi precedenti (nel primo trimestre 2016 era stato di 21,6 milioni di dollari, mentre nell'ultimo trimestre 2016 di 6,9 milioni).

Nel trimestre, i ricavi base time charter si sono attestati a 66,6 milioni di dollari, in calo rispetto ai 71,5 del primo trimestre dello scorso anno ma in sensibile crescita rispetto agli ultimi 3 mesi del 2016, quando il valore raggiungeva 58,4 milioni. Andamento analogo a quello dalla daily spot rate, che nei primi tre mesi del 2017 è stata pari a 12.363 dollari, mentre era di 18.076 dollari nel primo trimestre 2016 e di 10.120 dollari nell'ultimo trimestre 2016.

Commentando con soddisfazione gli evidenti segnali di ripresa del mercato, il CEO di DIS Marcio Fiori ha assicurato che le prospettive del comparto sono positive: "Da un lato, l'attuale orderbook di navi cisterna Medium Range è al suo livello più basso degli ultimi 15 anni, con limitata capacità produttiva disponibile nei cantieri per almeno i prossimi due anni. Questo dovrebbe contenere l'arrivo di nuovo tonnellaggio sul mercato. Dall'altro lato, la domanda mondiale di prodotti raffinati è attesa in crescita nei prossimi anni, in misura tale da superare la corrispondente crescita dal lato dell'offerta. In aggiunta a questo, lo spostamento della capacità di raffinazione lontano dai principali luoghi di consumo porterà sicuramente ad un aumento nella domanda di tonnellaggio miglia per i prodotti raffinati".